



Comune di Lecco



PROGETTO STO@ 2020 - REGIONE LOMBARDIA - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE IN AREE URBANE CON RECUPERO SPAZI SFITTI - IL CENTRO SHOPPING LECCO

- 1) PREMESSE E OBIETTIVI
- 2) RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3) RISORSE
- 4) AMBITO TERRITORIALE – SEDE DELL'ATTIVITA'
- 5) SOGGETTI BENEFICIARI
- 6) REQUISITI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE
- 7) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO
- 8) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 9) ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- 10) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI
- 11) CONTROLLI E DECADENZA DEL CONTRIBUTO
- 12) DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- 13) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI FINALI
- 14) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 15) INFORMAZIONI

1) PREMESSE E OBIETTIVI

Obiettivo principale del presente Bando è la rivitalizzazione e rigenerazione del centro urbano caratterizzato da indebolimento dell'offerta commerciale, attraverso il riuso di spazi sfitti e dismessi, da realizzarsi incentivando e rilanciando le attività commerciali, del turismo e dell'artigianato di servizi, ripensando gli spazi pubblici in chiave integrata, anche al fine di consentire il miglioramento della qualità della vita delle comunità che vi gravitano e una maggiore attrattività nei confronti dell'esterno.

Le finalità dell'intervento si possono sintetizzare come segue:

1. contrasto all'indebolimento e alla desertificazione delle attività commerciali (e di servizi) nell'area del DUC (distretto urbano del commercio);
2. incentivo alla creazione di forme organizzate di rigenerazione del tessuto commerciale in area urbana generate dagli operatori;
3. sperimentazione di forme di rigenerazione urbana basate sul commercio come leva di riqualificazione e di attrattività;
4. promozione di iniziative di recupero degli spazi sfitti a destinazione commerciale e artigianale nelle aree caratterizzate da un consistente indebolimento dell'offerta commerciale.

2) RIFERIMENTI NORMATIVI

Il bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di Regione Lombardia «STO@ 2020 - Successful Shops in Town-centers through Traders, Owners & Arts Alliance» (ex d.g.r. 29 aprile 2016 n. X/5101) e delle seguenti leggi regionali:

- L.R. 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere";
- L.R. 1 ottobre 2015, n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";
- L.R. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività".

3) RISORSE

Le risorse previste per il finanziamento del presente bando, integralmente di provenienza regionale, ammontano a **€ 90.000,00**, saranno finanziate da Regione Lombardia e saranno assegnate ai soggetti partecipanti entro tale limite totale di disponibilità finanziaria.

4) AMBITO TERRITORIALE – SEDE DELL'ATTIVITA'

L'Ambito Territoriale è il DUC (Distretto Urbano del Commercio), istituito nel maggio del 2009 e comprende tutta l'area del centro storico cittadino, così come riportato nell'estratto della tavola PRC del PGT reperibile in calce alla domanda allegata al presente bando. Il progetto imprenditoriale presentato dovrà avere sede in un locale sfitto localizzato all'interno del perimetro del DUC.

5) SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari finali del contributo regionale, per il tramite del Comune di Lecco, sono le **Micro e PMi (Piccole Medie imprese)** in possesso dei codici ATECO di attività primaria o secondaria dei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato.

Potranno presentare domanda per ottenere il contributo le MPMi (Micro e Piccole Medie imprese) **attive nei settori sopra indicati che siano in possesso, alla data di presentazione dell'istanza, di tutti i requisiti e documenti indicati nella domanda qui allegata.**

E' ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

Sono esclusi dalla presentazione della domanda le imprese già attive o trasferitesi nel DUC in data anteriore al 29 novembre 2016. Al riguardo fa fede la data di presentazione della SCIA.

Non sono ammesse le imprese svolgenti **attività temporanee.**

Sono escluse le imprese con i codici Ateco di attività prevalente elencati di seguito:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse,
- 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico;
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

6) REQUISITI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le Micro e PMi partecipanti, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione del contributo devono:

- a) essere PMI secondo i criteri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n.651 del 17 giugno 2014;
- b) avere sede legale o un'unità locale operativa all'interno del DUC – di cui al precedente punto 4;
- c) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camere di Commercio di Lecco;
- d) avere agli atti la documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- f) non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n.651/2014;
- g) presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

In fase di erogazione i beneficiari dovranno non essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015, oltre a essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare).

Ai sensi della L.R. 8/2013, le imprese beneficiarie di agevolazioni coperte dalla quota parte di cofinanziamento regionale che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono rimuovere tali apparecchi eventualmente detenuti a qualsiasi titolo alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione dello stesso.

Nel caso in cui i beneficiari siano strutture ricettive alberghiere e non alberghiere, ai sensi della L. R. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", dovranno fornire una

dichiarazione in cui dichiarino che il proprio fatturato o il ricavato dell'attività ricettiva degli ultimi tre anni sia integralmente derivante dall'attività turistica.¹

7) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'entità massima del contributo concedibile, a fondo perduto, per singolo progetto è fissata in € 15.000,00. Fermo restando l'importo massimo sopra indicato, il contributo non potrà essere superiore al 50% della spesa documentata.

L'investimento minimo ammissibile ammonta a € 1.000,00.

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

I beneficiari dei contributi potranno usufruire dei servizi messi a disposizione dalle Associazioni di categoria (Confcommercio Lecco, Confartigianato Lecco e Confesercenti Lecco), che si concretizzeranno in sconti dedicati e da applicarsi ai corsi di formazione e nel supporto e accompagnamento all'attività.

8) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese interessate alla concessione del contributo dovranno far pervenire la propria richiesta a partire dalla data di pubblicazione del presente **bando entro le seguenti scadenze:**

- entro le **ore 12 del 30 marzo 2018 – 1^ Apertura**
- entro le **ore 12 del 30 settembre 2018 – 2^ Apertura**

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto su indicato non verranno ammesse.

Entro le scadenze sopra indicate potranno presentare domanda i soggetti che avranno attivato la nuova impresa o trasferito o ampliato in locali sfitti l'attività nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del bando e quella di presentazione della domanda. La data di attivazione della nuova impresa, del trasferimento o dell'ampliamento di attività già esistenti, deve essere comprovata dal titolo abilitativo all'esercizio della stessa (Scia o eventuale autorizzazione) e l'apertura al pubblico verrà effettuata con verifica in loco.

Potranno presentare domanda anche i soggetti che hanno attivato la nuova impresa (o ampliato o trasferito in locali sfitti un'attività già esistente) **dal 29 novembre 2016.**

Non sono ammesse domande presentate utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

La domanda, con i relativi allegati deve essere inviata per via telematica, a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Lecco: comune@pec.comune.lecco.it. Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (.pdf) sottoscritte mediante firma digitale oppure sottoscritte nell'originale, scansionate e accompagnate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Il Comune di Lecco non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Alla **domanda**, da compilare **utilizzando esclusivamente il modello predisposto (DOC: Domanda)** su cui apporre marca da bollo € 16, devono essere allegate:

- **All. 1: Modello base "de minimis"** di cui all'Appendice C del Bando Regionale STO@ 2020 (Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) – (DOC Appendice C);
- **All. 2: Dichiarazione antiriciclaggio** di cui all'Appendice D del Bando Regionale STO@ 2020 (modulo di adeguata verifica del cliente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n.231/2007) – (DOC Appendice D);
- **All. 3: la dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia** ai sensi degli artt. 67 e 85 del D.Lgs.

¹ Nel fatturato o ricavato non sono computate le entrate relative ad attività conseguenti a calamità naturali o altri eventi determinati da disastri naturali o incidenti di particolare rilevanza nonché per motivi riconducibili ad esigenze di ordine e di sicurezza pubblici o altresì in esecuzione di specifici provvedimenti coattivi.

- 159/2011 (DOC: all. 3);
- **All. 4: Relazione con i seguenti contenuti obbligatori** ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formazione della graduatoria:
 - Descrizione dell'attività che si svolge presso l'unità immobiliare indicata nella domanda, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati al punto 9 del presente bando;
 - **All. 5: Elenco delle fatture quietanzate** (con dicitura prevista)/ **documenti contabili** relativi alle spese per l'investimento -DOC: all. 5 - oggetto di contributo;
 - **All. 6: relazione di fine lavori** rilasciata dal soggetto competente;
 - **All. 7: Copia di idonea documentazione comprovante la stipula del contratto d'affitto** o altro titolo che comprovi la titolarità ad utilizzare l'unità immobiliare per l'attività insediata;
 - **All. 8: Fotocopia di un valido documento d'identità** del sottoscrittore e degli altri soggetti con poteri di rappresentanza.

La domanda e le dichiarazioni devono essere debitamente compilate in ogni loro parte, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e per alcune dichiarazioni specifiche anche da parte dei soggetti previsti dalla normativa.

9) ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande pervenute saranno sottoposte a un'istruttoria formale e valutate, alla chiusura di ogni termine di presentazione di cui al precedente punto 8), da una Commissione appositamente costituita nell'ambito dell'Area 7 GESTIONE DEL TERRITORIO, EDILIZIA, BENI E SERVIZI AMBIENTALI, MOBILITA' E TRASPORTI – Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

L'istruttoria formale delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nel rispetto di quanto stabilito nel presente bando, sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando;
- verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

Sono ammesse le **spese documentate da fatture e/o altro documento contabile fiscalmente valido** intestate e pagate dal beneficiario, emesse nel periodo intercorrente tra la data del 29 novembre 2016 e la data di presentazione della domanda. **Gli interventi dovranno essere conclusi e le spese fatturate e quietanzate prima della data di presentazione della domanda di contributo.**

Solo in caso di esito positivo, il progetto sarà ammesso alla valutazione di merito sotto l'aspetto tecnico, sulla base dei criteri sotto indicati :

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Effettivo incremento della funzionalità e dell'accessibilità degli spazi su aree ad uso pubblico attigue e/o miglioramento dell'impatto visivo ottenuto a seguito degli interventi eseguiti	15
Competenze del richiedente e dei soggetti attivi nell'unità locale aperta (esperienze pregresse, conoscenza di lingue straniere, percorso formativo e risultati conseguiti – le competenze dovranno essere supportate da idonea certificazione, ovvero da attestati o diplomi)	15
Grado di complementarietà dell'attività nel contesto commerciale, turistico, artigianale, di servizio nell'area di riferimento (contesto urbano limitrofo e complessivo)	20
Grado di "valore aggiunto". Questo parametro vuole valorizzare e favorire l'insediamento di servizi e attività di artigianato artistico legate al lago e alla montagna a livello sportivo e ricreativo anche attraverso il recupero dei mestieri legati alla fruibilità del nostro territorio (pesca, rimessaggio e manutenzione imbarcazioni in legno, escursionismo, arrampicata, mountain bike, sport acquatici, etc)	15
Nuova ubicazione in un locale nelle zone periferiche del DUC, vale a dire lungo via Azzone Visconti e corso Martiri (Allegato 4);	10

Progetto presentato da un'impresa con la maggioranza del numero dei soci al di sotto dei 35 anni al momento della presentazione della domanda; progetto presentato da un'impresa con la maggioranza del numero dei soci di sesso femminile	10
<i>Business plan</i> dell'attività con proiezione a 3 ed a 5 anni	10
Periodo in mesi di inutilizzo dei locali (mesi in cui il locale è rimasto sfitto – da comprovare con idonea documentazione)	5
TOTALE	100

Saranno ritenute valide le proposte a cui verrà attribuito almeno un punteggio pari a **50 punti** e la distribuzione dei contributi avverrà in base alla graduatoria che si verrà a formare, sino al raggiungimento dell'importo complessivo disponibile di € 90.000,00. A parità di punteggio verrà data priorità in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Viste le scadenze fissate per la presentazione delle domande al precedente punto 8), per ogni fase di valutazione si metterà a disposizione per l'assegnazione una quota parte del contributo regionale secondo il seguente schema:

- **Per la scadenza 30 marzo 2018:** euro 45.000,00
- **Per la scadenza 30 settembre 2018:** euro 45.000,00

Qualora nella prima scadenza del 30 marzo 2018 non dovessero essere attribuiti i contributi o parte delle somma prevista, la parte residua sarà messa a disposizione per la scadenza del 30 settembre 2018.

Entro 90 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande (scadenze di cui al punto 8 del bando), il responsabile di procedimento, mediante apposito provvedimento, approva gli esiti con indicazione degli interventi ammessi a contributo, dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali. Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo è effettuata specifica comunicazione.

Gli esiti del procedimento saranno pubblicati sul sito www.comune.lecco.it e sull'albo pretorio dell'ente.

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse, il soggetto beneficiario deve comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza del diritto allo stesso.

Nel corso dell'istruttoria il Comune di Lecco può richiedere l'**integrazione documentale** nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati entro il termine perentorio di **10 giorni dalla data di richiesta, pena l'esclusione del candidato**.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione entro 60 giorni dal provvedimento di concessione.

Il Comune di Lecco effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza, nel caso lo stesso sia inferiore all'entità del contributo, e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

10) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per interventi diretti all'apertura di una nuova attività, all'ampliamento o allo spostamento di un'attività già esistente in locali sfitto fronte strada con vetrine e accesso sulla pubblica via/piazza o spazi asserviti a uso pubblico qualora rientranti nelle seguenti tipologie:

- lavori di manutenzione e ristrutturazione, per adeguamento o nuova realizzazione di impianti elettrici, di climatizzazione e/o riscaldamento, idrici o igienico sanitari, **comunque secondo gli standard minimi di legge** o di servizi fronte strada;
- miglioramento della funzionalità, accessibilità e impatto visivo delle aree attigue ad uso pubblico: miglioramento della facciata, delle insegne e delle vetrine;

- sviluppo di servizi alla clientela o al cittadino quali installazione di sistemi wi-fi gratuiti e vetrine interattive;
- investimenti per l'acquisto di **attrezzature e arredamenti fissi specifici** per l'attività volta;
- Interventi in tema di risparmio energetico e/o miglioramento dei livelli di sicurezza delle strutture (ad es. sistemi di videosorveglianza).

In particolar modo gli interventi dovranno tenere conto del contesto urbano in cui sono inseriti e dovranno caratterizzarsi per emblematicità e impatto visivo.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- a) meri adeguamenti a obblighi di legge;
- b) contratti di manutenzione;
- c) gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze, spese o canoni di manutenzione e abbonamenti, affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- d) atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- e) lavori in economia;
- f) installazione di apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- g) auto-fatturazioni da parte dei soggetti beneficiari;
- h) fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013).

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei ad attestare il pagamento del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "SPESA SOSTENUTA A VALERE SUL BANDO STO@ LECCO"

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, a eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

Sono ammesse le spese documentate da fatture e/o altro documento contabile fiscalmente valido intestate e pagate dal beneficiario, emesse nel periodo intercorrente tra la data del 29 novembre 2016 e la data di presentazione della domanda.

Non sono ammesse le spese riferite a fatture con data successiva al 29 novembre 2016 ma pagate a titolo di acconto prima di tale data.

Non sono ammesse spese il cui pagamento avviene in contanti o altra forma non tracciabile.

Le spese complessivamente indicate nella domanda di richiesta del contributo devono ammontare almeno ad € 1.000,00 considerando gli importi imponibili IVA.

Gli interventi oggetto di contributo ai sensi del presente bando non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni pubbliche di fonte statale, regionale e comunitaria.

Sono inoltre escluse compensazioni di qualsiasi genere tra soggetto beneficiario e fornitore.

11) CONTROLLI E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Lecco, oltre che Regione Lombardia, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli interventi e le spese oggetto di contributi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, la

documentazione rendicontata, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Sarà disposta la decadenza del contributo, e recupero della somma eventualmente già erogata, anche in caso di parziale o difforme realizzazione del progetto.

12) DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è l'arch. Elena Todeschini, Dirigente dell'Area 7, GESTIONE DEL TERRITORIO, EDILIZIA, BENI E SERVIZI AMBIENTALI, MOBILITA' E TRASPORTI – Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Lecco.

13) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI FINALI

I soggetti beneficiari finali, singoli o aggregati, sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso approvato con D.d.u.o. 29 giugno 2016 - n. 6153 e nel presente bando di finanziamento;
- b) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 (tre) anni dalla data di ammissione del progetto al contributo;
- c) mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 (tre) anni dalla data di ammissione al contributo.
- d) assicurare che le attività verranno realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati al responsabile del procedimento e autorizzati dal medesimo;
- e) segnalare tempestivamente al responsabile del procedimento eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e gli interventi sugli investimenti presentati in domanda;
- f) comunicare nei termini previsti al responsabile del procedimento eventuali modifiche apportate al progetto per quanto concerne il contenuto nonché le spese specificate nella domanda di partecipazione, per le quali il responsabile del procedimento procederà eventualmente a trasmettere la relativa autorizzazione;
- g) conservare per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- h) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite dal presente bando;
- i) collaborare ed accettare i controlli che i soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;
- j) non presentare domanda per altre agevolazioni o contributi pubblici per gli stessi interventi.

Le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere, gli apparecchi, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.gs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso del Comune di Lecco e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta,

dell'istruttoria delle domande di partecipazione, della gestione delle domande ammesse a contributo, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopracitata legge.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Giunta del Comune di Lecco, nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il Comune di Lecco, nella persona del Dirigente dell'Area 7

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente.

Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dello svolgimento dell'attività istruttoria e la decadenza/perdita del diritto al beneficio con riferimento alla fase di erogazione del contributo.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003 e dal d.s.g. 10312 del 6/11/2014, tra i quali figurano:

- ottenere la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che tali operazioni di cui al precedente punto elenco sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

15) INFORMAZIONI

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Lecco: www.comune.lecco.it

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il SUAP all'indirizzo e-mail sportellounico@comune.lecco.it

Eventuali quesiti la cui risposta investa interesse generale verranno pubblicati sul sito internet di cui sopra.

All: domanda e relativi allegati